

# Comune di CAVAGNOLO Provincia di TORINO

## Deliberazione in copia del Consiglio Comunale

N. 20 del reg.  
data 10.06.2014

**OGGETTO: Approvazione tariffe domestiche e non domestiche del tributo TARI – anno 2014**

L'anno duemilaquattordici, il giorno dieci del mese di giugno, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
CORSATO	MARIO	X					
GAVAZZA	ANDREA	X					
OGGERO	MAURO	X					
D'ANNA	LUCIANO	X					
ZATTARIN	FRANCO	X					
BALZOLA	SABRINA	X					
SEZIA	ROBERTO	X					

Assegnati n. 7

In carica n. 7

Risultano assenti i signori consiglieri: =

Risulta presente l'Assessore esterno Ponzetti Maria Angela

Presenti n. 7

Assenti n. =

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- presiede il Signor Corsato Mario nella sua qualità di Sindaco;
  - partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il segretario comunale signora Gambino Dott. Rosetta.
  - La seduta è pubblica.

## PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i., si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione formalizzata col presente atto in ordine alla:

Regolarità tecnica del responsabile del servizio

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

BRUSA Rag. Bianca

Regolarità contabile del responsabile del Servizio finanziario

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

BRUSA Rag. Bianca

Il Sindaco relazione l'argomento in oggetto.

L'intervento è riportato nella registrazione audio contraddistinta con file della seduta del 10/06/2014 che si conserva agli atti ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dei pareri sopra espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n.267/2000

*Su proposta della Giunta Comunale,*

### **Premesso che:**

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n14 del 15/5/2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina l'imposta unica comunale, con particolare riferimento alla componente tassa rifiuti TARI nel territorio di questo Comune;

- l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

- che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013 cessa di avere applicazione nel Comune il tributo TARES ferme restando le obbligazioni sorte prima di tale data

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

- l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 assunta nella medesima seduta, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2014 redatto dal Consorzio di Bacino 16

### **Considerato che:**

- la proposta di determinazione delle tariffe relative all'anno 2014 tiene in considerazione i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) dell'anno 2014 approvati con il prospetto economico-finanziario (PEF) parte integrante del Piano Finanziario

- il già citato art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario attraverso il gettito della TARI;

- l'art. 1, comma 652 della L. n. 147/2013 prevede la facoltà di applicare criteri di commisurazione delle tariffe, nel rispetto del principio "chi inquina paga" di cui all'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE, sia tenendo conto dei criteri di commisurazione sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, sia della diversificazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea relazionando i costi del servizio per i diversi coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti

- appare opportuno, nelle more di una complessiva rivisitazione di adeguamento ed aggiornamento dei coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti da parte delle differenziate attività produttive nel territorio comunale, mantenere l'impianto tariffario vigente sino al 31 dicembre 2013;

- l'art. 1, comma 661 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede l'esclusione dall'applicazione della TARI delle superfici delle attività produttive di rifiuti speciali assimilati agli urbani che il produttore dimostri di aver avviato a recupero, con conseguente previsione iniziale di minor gettito derivante dalla predetta esclusione ex lege pari a e conseguente necessità di ripartire il carico tributario TARI tra le altre diverse utenze ad essa assoggettate

- l'allegata proposta di adozione delle tariffe della Tassa Rifiuti TARI per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base delle banche dati dei contribuenti ed utenze registrate, è finalizzata al raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio risultante dal Piano Finanziario per l'anno 2014

**Considerato che** tale modulazione è finalizzata ad assicurare un gettito pari a circa € 340.636,00 con esclusione della previsione di spesa relativa al costo delle esenzioni ed agevolazioni la cui copertura deve essere assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune diverse dalla TARI;

**Richiamati :**

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";

- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

- Il Decreto Ministro dell' Interno del 29/4 /2014 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 31 luglio 2014 ;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 ed all'art. 172;
- il vigente Statuto comunale

Ritenuto opportuno provvedere in merito

Con votazione effettuata in forma palese che dà il seguente risultato :

Presenti n. 7           Votanti n. 7           voti favorevoli n. 7  
Voti contrari n. 0     astenuti n. 0

**DELIBERA**

1) di prender atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2014 da coprire attraverso l'applicazione della Tassa Rifiuti TARI è pari ad euro 340.636,00, così come definito nel piano finanziario degli interventi relativi al servizio gestione rifiuti anni 2014, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 nella medesima seduta consiliare

2) di determinare, per le motivazioni espresse in premessa qui integralmente richiamate, le tariffe anno 2014 della tassa rifiuti TARI per le utenze domestiche e non domestiche come indicate negli allegati al presente provvedimento, di esso parte integrante ed essenziale.

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento comunale dell'imposta Unica comunale I.U.C., la misura tariffaria delle utenze non domestiche soggette a tariffa giornaliera è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo di cui all'allegato , rapportata a giorno

4) di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti e servizi , si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/1992 e s.m.i.

6) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

7) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'art. 172 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con successiva votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente risultato:

Presenti n. 7  
Votanti n. 7  
Astenuiti n. 0  
Voti favorevoli n. 7

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18.8.2000, n. 267 Tuel.

**IL SINDACO**  
F.to **CORSATO Mario**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **GAMBINO Dott.ssa Rosetta**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

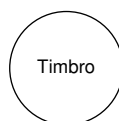
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

– che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune il giorno 20/06/2014, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);

Dalla residenza comunale, li **20/06/2014**

.....



**Il Segretario Comunale**  
F.to **GAMBINO Dott.ssa Rosetta**

.....

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno ....., decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000)

Dalla residenza comunale, li .....

.....

**Il Segretario Comunale**  
**GAMBINO Dott.ssa Rosetta**

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì, 20/06/2014

**Il Segretario Comunale**  
**GAMBINO Dott.ssa Rosetta**

Firma autografa su originale conservato presso il Comune